



**COPIA**

**DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.206 DEL 21-11-2016**

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

Numero 206

Del 21-11-2016

**Oggetto:** Adozione Piano Urbanistico Comunale (PUC)- Rapporto Ambientale-Valutazione di Incidenza e Studio Geologico- ai sensi dell'art. 3 del Regolamento Regione Campania del 04.08.2011 n. 5.

L'anno duemilasedici addì ventuno del mese di novembre alle ore 17:00, nella Residenza Municipale.

Previa l'osservanza della formalità prescritte si sono riuniti i componenti della Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE dr. ANTONIO ESPOSITO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

All' appello risultano:

<b>VIGNOLA MICHELE</b>	<b>SINDACO</b>	<b>P</b>
<b>GALLUCCI PASQUALE</b>	<b>VICE- SINDACO</b>	<b>P</b>
<b>GUACCI MARIA LUISA</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>D'ONOFRIO PASQUALE</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>GRASSI DONATO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>RUSSO MICHELE</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>

N. presenti **6**

N. assenti **0**

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

### PREMESSO

- che con *Delibera C.C. n. °42 del 20/09/2005 e n. °44 del 30/09/2005* “PRG. Legge regionale 16, PUA e PUC. Orientamenti” venivano stabiliti gli orientamenti prioritari per la elaborazione del nuovo strumento di Pianificazione Urbanistica Territoriale;
- che con deliberazione di Giunta Comunale n° 693 del 25/10/2005 è stato conferito all'architetto Raffaele Spagnuolo, di Ar.T.Etica Architetti Associati, degli arch.ti Luca Battista, Eleonora Giaquinto, Flaviano Oliviero e Raffaele Spagnuolo, l'incarico professionale di redigere il P.U.C., ai sensi della L.R. 16/2004 del territorio di Solofra;
- che con *Delibera C.C. n. ° 43 del 26/09/2006* “Linee di indirizzo del PUC. Comunicazioni del pianificatore, comunicazioni dell'amministrazione comunale. Discussioni” venivano dettate le linee di indirizzo programmatiche;
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 786 del 29/12/2006 è stato approvato un Atto Preliminare d'Intesa per regolare il rapporto professionale oggetto della stipula di convenzione valida a tutti gli effetti di legge;
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 537 del 18/10/2007 è stato approvato lo schema di convenzione d'incarico professionale per formalizzare l'affidamento dell'incarico all'Arch. Raffaele Spagnuolo;
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 571 del 16/11/2007 è stato approvato ad integrazione e modifica della delibera di G.M. n. 537/07 il nuovo schema di convenzione di incarico professionale per la redazione del PUC.;
- che la definitiva stipula della convenzione con il gruppo tecnico di Ar.T.Etica Architetti Associati, degli arch.ti Luca Battista, Eleonora Giaquinto, Flaviano Oliviero e Raffaele Spagnuolo, Rep. 69, è stata registrata all'Agenzia delle Entrate di Avellino serie 1, n. 2802 del 18.12.2007 ;
- che l'Amministrazione Comunale, ha formalizzato nel corso del periodo di elaborazione del preliminare di PUC ulteriori atti, in cui si esprimevano indirizzi ed indicazioni strategiche e programmatiche ai progettisti del PUC;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 03/11/2009 è stato preso atto delle comunicazioni sullo stato di avanzamento dei lavori per il PUC;
- che con *Delibera C.C. n. 45 del 24/11/2010* si prendeva atto della Relazione sullo stato del PUC, determinando sulla necessità di provvedere ad un'ulteriore fase di ascolto e di coinvolgimento degli “Stakeholders” -Portatori d'interesse;
- che con *Delibera di C.C. n. 42 del 21/09/2012*, avente ad oggetto: “ Programma di Governo dell'Amministrazione comunale. Adempimenti di cui all'art.46 dello Statuto Comunale ed art.46, comma 3°, D.Lgs. n.267/2000”, si indicavano, tra l'altro, le linee guida nei settori Urbanistica ed Ambiente dettate dall'Amministrazione Vignola ed interamente recepite dai tecnici incaricati;

- che con Delibera di Giunta n. 43 del 28/03/2013 si producevano “Osservazioni al Piano di Coordinamento Territoriale Provinciale della Provincia di Avellino”, con richiami alla bozza di piano preliminare in itinere;
- che con Delibera di Giunta n. 70 del 24/04/2013 si approvava lo schema di “proposta all’ASI di ripermetrazione delle aree in zona industriale per la riqualificazione del tessuto urbano;
- che con Delibera C.C. n.° 22 del 29/04/2013 “Programmazione riferita alla ripermetrazione dell’area industriale. Determinazioni” si determinava la perimetrazione delle aree ASI da riscattare ad usi urbani;
- che, sin dalla fase di avvio delle attività tecniche per la elaborazione del PUC, venivano assicurate idonee forme di pubblicità, di consultazione e di partecipazione dei cittadini, nel rispetto dell’art. 5 della L.R.16/2004 e s.m.i. (*Burc supp. n.65/2004 + Burc 2/2011*) e successivamente dell’art. 7 c.1 e 2 del Regolamento Attuazione L.R.16/2004 n.5 del 4 agosto 2011 (*Burc 53/2011*);
- che, in particolare sono stati svolti incontri con le scuole elementari della città in data 6.11.06 e 10.11.06, giusto lettera invito del 30.10.06;
- che, si sono svolte due “Conferenze di pianificazione”, 16 gennaio 2007 Convocazione prot. 314 del 05.01.2007 e 26 settembre 2011 Convocazione prot. 15638 del 12.09.2011, con i soggetti portatori di interesse “stakeholder” al fine di cogliere, le indicazioni di massima da parte di cittadini ed associazioni cittadine e di quelle indicate nell’elenco di cui alle Delibera di G.R. n.627 del 21 aprile 2005 (BURC n. 26 del 16.5.2005) e successive integrazioni in particolare, rispetto alle prime analisi e proposte di strategia strutturale del PUC illustrate;
- che si sono svolti, numerosi incontri tra i progettisti del Piano, i referenti tecnici dell’Ufficio di Piano interno all’Amministrazione comunale, ed i referenti degli altri settori dell’Amministrazione comunale, oltre che con i tecnici redattori dei Piani di settore, i cui verbali sono allegati alla Proposta Preliminare di PUC;
- che nel rispetto dell’art. 5 della L.R. n. 16 del 22 dicembre 2004 “Partecipazione e pubblicità nei processi di pianificazione” e dell’art.7 comma 2 del Regolamento di attuazione per il Governo del Territorio del 4 agosto 2011 n°5; “Partecipazione al procedimento di formazione dei piani e delle loro varianti “, sono state convocate, con nota prot. 2019 del 16.02.2012, le consultazioni delle Associazioni Sociali, Culturali, Ambientaliste e rappresentanti della Società Civile, degli Enti ed istituzioni pubbliche, ordini professionali ed Associazioni di categoria, Organizzazioni sindacali, partiti e movimenti politici, svoltesi in quattro Focus Group distinti per aree di interesse;
- che il 22 maggio 2013 veniva protocollato al n. 8242 il “Piano Preliminare - Bozza di Piano Strutturale Preliminare, Bozza di rapporto Ambientale (documento di scoping)”, affinché l’Amministrazione Comunale, nella sua qualità di Autorità Procedente, potesse dar corso a quanto stabilito all’art. 2 comma 4 del Regolamento di Attuazione L.R.16/2004 n.5 del 4 agosto 2011 (*Burc 53/2011*) in materia di Sostenibilità ambientale dei Piani, procedura VAS, integrata con VI;
- che del “PIANO PRELIMINARE - Bozza di Piano Strutturale preliminare Bozza di rapporto Ambientale (documento di scoping)”, è stata data ampia evidenza

pubblica attraverso la pubblicazione sul sito web istituzionale del comune [www.pucsolofra.it](http://www.pucsolofra.it) oppure al seguente indirizzo [www.areatecnicacomunesolofra.it](http://www.areatecnicacomunesolofra.it) ;

- che al fine dell'Avvio di detta procedura di Valutazione Ambientale Strategica con integrazione della Valutazione d'Incidenza - in quanto il Piano Urbanistico comunale di Solofra rientra nelle tipologie previste dall'articolo 6 comma 2 del D.Lgs. 152/06 e ss. mm. ii, ed interessa aree soggette a Valutazione d'Incidenza ai sensi dell'art. 5 Decreto n° 357/97 - ai sensi dell'articolo 13 comma 1 del D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii (fase di scoping) e nel rispetto delle indicazioni dell'art. 2 c. 4 e 5 del Regolamento Attuazione n° 5 del 4/8/11 e dell'art. 10 c.3 D.Lgs 152/2006 è stata prodotta Istanza all'Autorità Competente del Comune con prot. 9786 del 13.6.2013;
- che nel rispetto delle indicazioni di cui al D.lgs. 152/2006 e s.m.i. art. 11 ed art. 13 ; del DPGRC 17/2009 "Regolamento di attuazione della VAS in Regione Campania", della DGRC 203/2010 -Agc 05 "Indirizzi operativi e procedurali per VAS"; del DPGR 9/2010 "Regolamento con disposizioni in materia di Valutazione d'Incidenza"; della DGRC 324/2010 "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione del VI (..) " ; della Circolare G.R.C. AGC 05 ecc, prot. 765753 del 11.10.2011, è stato espletato il Tavolo di Consultazione con i Soggetti Competenti in materia Ambientale, avviato con la Convocazione del Tavolo Tecnico con l'Autorità Competente di cui al prot. 9857 del 14.6.2013 e svoltosi il 18.6.2013 e poi con la Convocazione del Tavolo di Consultazione con tutti gli SCA (Soggetti Competenti in Materia Ambientale) di cui al Prot. 10111 del 19.6.2013 e svoltosi in due sedute il 26.6.2013 ed il 26.7.2013;
- che le osservazioni pervenute da parte degli SCA consultati sono le seguenti:
  1. *Ministero per i Beni e le Attività Culturali Direzione Regionale, 27/06/2013 - nota prot. 10588 in cui si chiede al proponente di fissare la seduta della conferenza dei servizi in una data successiva dovendo la direzione esprimere il proprio parere successivamente all'acquisizione dei pareri delle Soprintendenze competenti per territorio e materia ai sensi Dl. 42/2004 e s.m.i.*
  2. *ATO Autorità Ambito Territoriali Ottimale 1 Campania, 02/07/2013 - nota prot. 11016 - prot. 10514 in cui, oltre che inoltrare il formulario relativo al rapporto di scoping, si rimarca che il redigendo piano dovrà tenere conto delle particolari prescrizioni e tutele alle fonti idriche*
  3. *ARPAC Campania, 19/07/2013 - nota prot. 12208 in cui si evidenzia che:*
    - *il rapporto ambientale deve contenere la definizione di obiettivi generali, obiettivi specifici e azioni specifiche del PUC*
    - *per quanto attiene il contesto programmatico è opportuno considerare anche il PTCP adottato con DGP n. 184 del 27/12/2012*
    - *la rappresentazione dello stato attuale dell'ambiente deve considerare tutte le componenti ambientali e territoriali ritenute pertinenti alla tipologia di Piano*
    - *Il Rapporto Ambientale deve fornire anche il rapporto tra le criticità ambientali e/o i vincoli territoriali/ambientali con le previsioni del PUC attraverso rappresentazioni cartografiche. Inoltre il R. A. dovrà essere corredato da Valutazioni di incidenza al fine di valutare gli habitat da tutelare in relazione alla presenza nel territorio comunale di siti della Rete Natura 2000*
    - *per quanto attiene gli obiettivi di sostenibilità ambientale è necessario selezionare criteri di compatibilità/sostenibilità ambientale, opportunamente contestualizzati alla realtà locale*

- *nell'ambito della valutazione degli effetti del PUC, è opportuno evidenziare gli impatti sulle componenti ambientali/territoriali evidenziando la correlazione azioni/effetti*
  - *è necessario fornire la descrizione delle misure di mitigazione/compensazione, riferite alle tematiche ambientali interessate*
  - *il rapporto ambientale deve fornire la sintesi delle ragioni della scelta delle alternative individuate e una descrizione di come è stata effettuata la valutazione*
  - *in riferimento alle componenti ambientali/territoriali interessate dai presunti effetti connessi all'attuazione del piano, il R. A. deve prevedere un piano di monitoraggio.*
4. *U.O.C. Igiene e Sanità ASL AV 1, 24/07/2013 nota prot. 15319 in cui si osserva che appare poco dettagliata la valutazione ambientale relativa agli aspetti acustici di cui non sono stati menzionati riferimenti normativi né linee guida pur essendo stato individuato un indicatore, così come poco in dettaglio sembra essere stato valutato l'impatto ambientale causato dal permanere della commistione di aree industriali con aree residenziali nonché la riqualificazione delle aree industriali dismesse.*
5. *Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale, 26/07/2013 - nota prot. 12584 in cui oltre che inoltrare il formulario relativo al rapporto di scoping, si chiede che vengano inseriti riferimenti a supporto della costruzione della Rete Ecologica. Si suggerisce al fine di incentivare l'attuazione di strategie di tutela e valorizzazione ambientale, di integrare gli indirizzi del PUC con riferimento alle aree fluviali che richiedono interventi di riqualificazione ambientale congiunti con quelli di mitigazione.*

**Atteso:**

- che in data 27.10.2014 l'Amministrazione comunale di Solofra ha presentato nella conferenza programmatica diverse osservazioni alla redazione del Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico (PSAI) redatto dall'Autorità di Bacino Campania Centrale, frutto di un approfondito studio operato dall'Ente sul proprio intero bacino idrografico.
- che il Piano Preliminare strutturale del PUC è stato presentato alla Commissione Pianificazione Urbanistica il 22.12.2014 a seguito di specifica convocazione della Commissione avvenuta il 17.12.2014 prot.21434.
- che in data 06.02.2015 in Commissione Pianificazione Urbanistica vi è stato un approfondimento sui lavori e le tematiche del redigendo PUC, giusta convocazione del 30.01.2015 prot.1661;
- che il 13.02.2015 è stata presentata agli Enti, Associazioni, Organizzazioni e Rappresentanti della società civile, informativa sul Piano Preliminare e Documento strategico in uno con la bozza del Piano Strutturale del PUC attraverso apposita conferenza indetta il 9.2.2015 al n.2111 di protocollo;
- che la proposta preliminare di PUC ed il rapporto Ambientale Preliminare integrato con lo Studio d'Incidenza preliminare, redatti in conformità a quanto previsto all'art. 2 co. 4 ed art. 3 c. 1 del Regolamento d'Attuazione L.R.16/2004 n.5 del 4 agosto 2011, trasmessa in data 23 aprile 2015 prot. 6165, ed integrata con gli elaborati revisionati in seguito alla pubblicazione dell'errata corrige del

PSAI AdB Campania Centrale è stata approvata con Delibera di Giunta Comunale n. 75 del 20 maggio 2015;

- che con nota prot. n. 7869 del 21/05/2015 il geologo Roberto D'Orsi ha trasmesso lo Studio Geologico-Tecnico finalizzato alla redazione del PUC di cui alla L.R. n.9/83 e s.m.i. art.11 e 12 costituito dai seguenti elaborati:

Relazione Tecnico-descrittiva

#### Carte Tematiche

Tavola 1.1-1.2 : carta ubicazione indagini

Tavola 2.1-2.2 : carta dell'acclività e/o delle pendenze

Tavola 3.1-3.2 : carta geolitologica e delle coltri quaternarie

Tavola 4.1-4.2 : carta dei complessi idrogeologici

Tavola 5.1-5.2 : carta geomorfologica finalizzata al rischio idrogeologico

Tavola 6.1-6.2 : carta Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica

Tavola 7.0 : sezioni geologiche, idrogeologiche e sismiche

#### Allegato Indagini

Sondaggi geognostici ( Trivel Sondaggi srl)

Analisi e prove di laboratorio (Ambiente e Territorio srl)

Indagine sismica (GeoSAFE sas)

- che la Carta dell'uso agricolo e delle attività culturali in atto e la Relazione agronomica ex L.R. 14/82 e L.R. 2/87, redatte dall'agronomo Spagnuolo è stata approvata con Del. G.C. 184 del 21.10.2016;
- che ai sensi dell'art. 46 della L.R.16/2004 il Piano di Zonizzazione Acustica di cui alla Legge 447/1995 , che deve essere incluso tra gli elaborati tecnici del PUC, è stato già approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 24/11/2010 e delibera di Consiglio Comunale n. 37 del 23/09/2011 avente ad oggetto: modifiche dell'art. 29 delle Norme di Attuazione del Piano di Zonizzazione Acustica- Approvazione;
- che, anche ai sensi della Delibera di G.R. n.52/2011 - "Comuni fino a 15.000 abitanti. Individuazione degli elaborati da allegare alla proposta di PUC" lo Studio Geologico Tecnico, La Carta dell'Uso Agricolo e il Piano di Zonizzazione Acustica sono documenti obbligatori e costitutivi degli elaborati del PUC;
- che, ai sensi dell'art. 23 c.9 della L.R.16/2004, fanno parte integrante, del PUC i Piani di settore riguardanti il territorio comunale, nei quali rientrano tutti i piani disciplinanti specifici interessi e attività coinvolgenti l'uso del territorio comunale. Tali Piani di settore con valenza o influenza sulla disciplina d'uso del territorio comunale integrano e/o specificano i contenuti del PUC per le materie di loro competenza e ne costituiscono elaborati costitutivi , in particolare sono già in possesso dell'Amministrazione e/o sono stati già approvati, nelle more della redazione del PUC i seguenti piani :
  - Piano Illuminotecnico Comunale (PIC) (art. 2 L.R.12/2002) approvato con Delibera Giunta comunale n°185 del 21 ottobre 2016

- Piano di Emergenza Comunale per la prevenzione dei rischi derivanti da calamità naturali, di cui all'art. 108 c. 1 let. c p.3 del D.Lgs. n. 112/1998 e art. 15 L.100/2012 e conforme alle Linee Guida di cui D.G.R.C n.146 del 27 maggio 2013, approvato con Del. C.C. n° 61 del 20 luglio 2016;
- Piano del Colore per l'edilizia storica di cui alla L.R.26/2002 approvato con Del.C.C. n° 26 del 15/06/2010;
- Piano Commerciale per la rete di vendita approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 16/02/2004, che verrà successivamente aggiornato allo Strumento d'intervento per l'apparato distributivo (SIAD) di cui alla legge regionale n.1/2014, nel rispetto di tutte le procedure previste e comunque antecedente alla trasmissione alla Provincia del PUC per le verifica di conformità al PTCP;
- Dato atto che, il Piano Contenimento Consumi Energetici, ai sensi dell'art. 23 c.9 della L.R.16/2004, i cui contenuti non prevedono prescrizioni normative ricadenti sull'attuazione del PUC, ma indicazioni prestazionali rispetto all'attività edilizia peraltro già recepite nelle NTA del PUC, - è in corso di elaborazione;
- che i suddetti studi e piani di settore sono stati trasmessi ai progettisti del PUC, anche per le vie brevi all'interno dei tavoli permanenti di consultazione attuati con l'Autorità Procedente del Comune, ai fini del coordinamento con le scelte di piano;
- che con delibera di Consiglio Comunale n. 105 del 9 settembre 2016 sono state illustrate e discusse le "Linee di indirizzo del Piano Urbanistico Comunale"

#### VISTI

- La Legge n.1150 del 17.8. 1942 e s.m.i. ;
- il D.M. 1444/1968 e s.m.i;
- il D.P.R. 327/2001 art 18,19 ;
- la Legge Regionale n° 14 del 20/03/1982 e s.m.i.;
- la L.R. n. 16/2004 e s.m.i.- art. 22,23,25 (*Burc supp. n.65/2004 + Burc n.2/2011*)
- la L.R. n° 13/2008 con cui si approvano il Piano Territoriale Regionale e Le Linee Guida per il paesaggio;

#### VISTI altresì:

- la Del. G.R. AGC 16 - n.52 del 14.02.2011 (*Burc n.14/2011*), recante "Comuni fino a 15.000 abitanti. Individuazione degli elaborati da allegare alla proposta di Piano urbanistico Comunale (...);
- il Regolamento attuazione L.R.16/2004 n.5 del 4 agosto 2011 art.3,7, 9 (*Burc n.53/2011*);
- il "Manuale operativo del Reg. 4 agosto 2011 n.5 di attuaz. L.R. 16/2004 in materia di governo del territorio" - AGC 16 Gov.del Ter. (indicazione ed indirizzi di orientamento);
- la Direttiva europea 2001/42/CE ed D.Lvo 152 /2006 come modificato dal D.Lvo 4/2008;
- il Decreto n° 357/97 e s.m.i.;
- il DPGRC 17/2009 "Regolamento di attuazione della VAS in Regione Campania";
- la DGRC 203/2010 -AGC 05 "Indirizzi operativi e procedurali per VAS" ;
- il DPGR 9/2010 "Regolamento con disposizioni in materia di Valutazione d'Incidenza";

- il DGRC 324/2010 “Linee guida e criteri di indirizzo per l’effettuazione del VI (..)“
- la Circolare G.R.C. AGC 05 ecc, prot. 765753 del 11.10.2011

#### CONSIDERATI

- le ulteriori disposizioni normative e regolamentari nazionali e regionali, generali e di settore, aventi incidenza sull’attività di pianificazione urbanistica e di disciplina dell’attività edilizia e più in generale della tutela e della salvaguardia ambientale e paesaggistica;
- gli strumenti di pianificazione territoriale, urbanistica e di settore, sovraordinati e relativi alla pianificazione comunale;
- il PTR Piano Territoriale Regionale di cui alla Legge Regionale n. 13/2008 con cui si approvano anche Le Linee Guida per il paesaggio;
- il PTCP approvato con Delibera CS 42 del 25-02-2014 “PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE (PTCP) DELLA PROVINCIA DI AVELLINO - APPROVAZIONE AI SENSI DELL’ART. 3, CO. 5 DEL REGOLAMENTO REGIONALE N. 5/2011” pubblicato sul BURC del 10.3.2014; PTCP dichiarato coerente al PTR con Delibera di Giunta Regionale n. 23/2014 (Burc 12/2014) ;
- l’aggiornamento del Piano Stralcio dell’Assetto idrogeologico dell’Autorità di Bacino Campania Centrale, già AdB Sarno, adottato con Delibera del Comitato Istituzionale n° 1 del 23 febbraio 2015 pubblicato sul BURC della Regione Campania del 23.3.2015 n° 20/2015;
- le errata corrige del suddetto Piano Stralcio, relative a Rischio idraulico e Pericolosità idraulica, riferite al solo comune di Solofra, pubblicate sul sito istituzionale dell’Autorità di bacino a partire dal 22.4 2015 , in quanto la cartografia della Pericolosità Idraulica e del rischio IDRAULICO (pubblicata il 23/03/2015 fino alla data del 22/04/2015, ore 16.00, riporta alcuni errori materiali relativi alla classificazione delle aree a pericolosità e rischio idraulico in Comune di Solofra (AV) - Tav.449154. Pertanto, la stessa è stata sostituita in data 22/04/2015 alle ore 16.00.

#### VALUTATO

- che il Piano Urbanistico Comunale (PUC) , nelle sue componenti del Quadro Conoscitivo (QC), Piano Strutturale (PSC) e Piano Operativo (POC) e la correlata VAS -Valutazione Ambientale Strategica costituita dal Rapporto Ambientale integrato con lo Studio d’Incidenza, redatti in conformità a quanto previsto all’art. 2 co. 5 ed art. 3 c. 1 del Regolamento d’Attuazione L.R.16/2004 n.5 del 4 agosto 2011, nonché della Del.G.R. AGC 16 - n.52 del 14.02.2011 , sono stati trasmessi dallo Studio Ar.T.Etica Architetti Associati, in data 16/11/2016 prot. n. 22177;
- che lo Studio geologico tecnico di cui alla L.R. n.9/83 e s.m.i.art.11 e 12 è stato trasmesso dal geologo Roberto D’Orsi con nota prot. 7869 del 21/05/2015;
- che il PUC in uno con la VAS, come sopra trasmessi al prot. n. 22177/2016, è composto dai seguenti elaborati:

<b>QC</b>	<b>QUADRO CONOSCITIVO -</b>
-----------	-----------------------------



**del progetto preliminare e costitutivo del PSC art. 9 c.3 e c.5 del Reg. 5 /2011 -**

**QC. 0 Inquadramento territoriale. Coerenze con pianificazioni sovra comunali**

- 1) 0.1 *Inquadramento territoriale* Pianificazioni sovra comunali. Relazione con il PTR /PTCP/PSAI/PRG ASI
- 2) 0.2a *Inquadramento territoriale*: P.T.C.P. : assetto strategico strutturale e trasformabilità dei territori
- 3) 0.2b *Inquadramento territoriale*- P.T.C.P. Vincoli ed aree di attenzione
- 4) 0.3 *Inquadramento territoriale* . La rete delle interconnessioni a scala regionale
- 5) 0.4 *Inquadramento territoriale* Mosaico PRG comuni contermini

**QC. 1 Attuazione del PRG vigente**

- 6) 1.1 Antecedenti urbanistici e livello attuazione PRG

**QC. 2 Uso ed assetto storico del territorio**

- 7) 2.1 a Cartografia di base
- 8) 2.1 b Cartografia di base
- 9) 2.2 Sistema insediativo. Ambiti urbani/quartieri, sezioni censuarie e demografia. Rev.1
- 10) 2.3 a Sistema insediativo. Stratificazione urbanistica e raccolta mappe territoriali storiche
- 11) 2.3 b Sistema insediativo. Stratificazione urbanistica e perimetrazione centri storici
- 12) 2.4 Sistema insediativo. Risorse storico-architettoniche-culturali-demoetnoantropologiche ed archeologiche.

**QC. 3 Stato dell'ambiente.**

- 13) 3.1 Sistema ambientale rete ecologica e biodiversità. Inquadramento generale
- 14) 3.2 Sistema ambientale paesaggistico. Inquadramento generale
- 15) 3.3 Rischio idraulico. REV.1
- 16) 3.4 Pericolosità idraulica. REV.1
- 17) 3.5.a Rischio da frana.
- 18) 3.5.b Rischio da frana.
- 19) 3.6.a Pericolosità da frana.
- 20) 3.6.b Pericolosità frana.
- 21) 3.7 Rischio idraulico .Piano Gestione del Rischio Alluvione. Dis. Idrog. App. Mer.
- 22) 3.8 Pericolosità idraulica .Piano Gestione Rischio Alluvione- Dis. Idrog. App. Mer.
- 23) 3.9 Geologia- Idrogeologia
- 24) 3.10a Aspetti vegetazionali, uso del suolo sui versanti e pericolosità geomorfologica
- 25) 3.10b Aspetti vegetazionali, uso del suolo sui versanti e pericolosità geomorfologica
- 26) 3.11 Carta dei sottobacini imbriferi e degli interventi per la mitigazione del rischio frane  
*PSAI ex Adb Sarno*
- 27) 3.12 Scenari di rischio idrogeologico elevato e molto elevato relativo alle principali strutture ed infrastrutture antropiche.REV.1
- 28) 3.13 Vulnerabilità idraulica a carattere topografico e Valore Esposto. *PSAI A.d.B Camp. Centr.2014*
- 29) 3.14 a Carta della vulnerabilità delle risorse idriche superficiali e sotterranee. REV.1
- 30) 3.14 b Carta della vulnerabilità delle risorse idriche superficiali e sotterranee. REV.1
- 31) 3.15 Altimetria -Clivometria - Versanti esposizioni ed ombreggiature

**QC. 4 Assetti fisici , produttivi e funzionali**

- 32) 4.1 Carta dell' uso agricolo -forestale
- 33) 4.2 Sistema insediativo. I contesti urbani e dello spazio rurale ed aperto
- 34) 4.3 Sistema delle relazioni sociali. Tipologia e categorie delle Attrezzature. Standard esistenti. REV.1
- 35) 4.4 Sistema economico produttivo. Le aree produttive e commerciali ed i contesti urbani

**QC. 5 La rete delle infrastrutture**

- 36) 5.1 Sistema della mobilità e delle infrastrutture. Armatura infrastrutturale territoriale.
- 37) 5.2 Sistema della mobilità e delle infrastrutture. Rete viaria e ferroviaria.
- 38) 5.3 Sistema delle infrastrutture. Rete fognaria

- 39) 5.4 Sistema delle infrastrutture. Rete pubblica illuminazione
- 40) 5.5 Sistema delle infrastrutture. Rete idrica
- QC. 6 Il patrimonio dismesso, sottoutilizzato e degradato.**
- 41) 6.1 Carta delle aree dismesse ,degradate e dei siti potenzialmente inquinati. REV.1
- QC. 7 Vincoli, tutele e vulnerabilità**
- 42) 7.1 a Carta delle tutele paesaggistiche , storico-architettoniche ed archeologiche e turistiche –REV.1
- 43) 7.1 b Carta delle tutele paesaggistiche , storico-architettoniche ed archeologiche e turistiche-REV.1
- 44) 7.2a Carta delle protezioni ambientali . REV.1
- 45) 7.2b Carta delle protezioni ambientali .REV.1
- 46) 7.3a Carta delle tutele idrogeologiche e vincoli geologici-ambientali.REV.2
- 47) 7.3b Carta delle tutele idrogeologiche e vincoli geologici-ambientali. REV.2
- 48) 7.4 Fasce di rispetto ed altri vincoli conformativi REV.1

<p><b>PS- QUADRO STRUTTURALE DELLE SCELTE PIANIFICATORIE -PIANO STRUTTURALE COMUNALE</b>  <b>Art.23 L.R.16/2004 art. 9 c.2 e c.5 del Reg. 5 /2011 -</b></p>
---

**PS. 1 Scelte strategiche, obiettivi, criteri guida, forme di attuazione**

- 49) 1.1 *Relazione generale.*
- 50) 1.2 Relazione sul dimensionamento . Carichi insediativi , verifica delle dotazioni territoriali e dei parametri ai sensi DI 1444/1968. (schede di analisi degli ambiti)

**PS. 2 Norme di indirizzo, prescrittive e direttive.**

- 51) 2.1 *Quadro delle regole. Norme di attuazione (ART. 23 C.8 l.r.16/2004)*
- 52) 2.2. Quadro delle regole. Schede Unità Territoriali Organiche Elementari del Territorio della persistenza storica

**PS. 3 Limitazioni ambientali, contesti urbani e dello spazio aperto, interrelazioni territoriali**

- 53) 3.1 a Carta unica del territorio ( vincoli e tutele)
- 54) 3.1 b Carta unica del territorio ( vincoli e tutele)
- 55) 3.2 Invarianti strutturali. Limitazioni, criticità, potenziali aree di trasformabilità e riconversione urbana.
- 56) 3.3 Gradi di trasformabilità e coerenza con le indicazioni del PTC

**PS. 4 Classificazione del territorio. Trasformabilità, standard, attrezzature, infrastrutture.**

- 57) 4.1 a Rete ecologica. Valori ambientali ed agricoli.
- 58) 4.1 b Rete ecologica. Valori ambientali ed agricoli.
- 59) 4.2 a Il sistema insediativo. Trasformabilità dei contesti urbani e limitazioni dello spazio rurale ed aperto.
- 60) 4.2 b Il sistema insediativo. Trasformabilità dei contesti urbani e limitazioni dello spazio rurale ed aperto.
- 61) 4.3 Trasformabilità del sistema insediativo. Ambiti ed unità territoriali di attuazione.
- 62) 4.4 Il sistema delle relazioni sociali e della mobilità. Dotazioni territoriali ed infrastrutturali
- 63) 4.5 Carta delle pericolosità geologiche e fattibilità azioni di piano. Sovrapposizione con microzonazione in prospettiva sismica ai fini del parere art. 15 L.R.9/1983
- 64) 4.6-1 Piano e prevenzione dei rischi da calamità naturali. Sintesi Piano Emergenza Comunale
- 65) 4.6-2 Piano e prevenzione dei rischi da calamità naturali. Compatibilità PUC con Modello di Intervento e scenari di rischio sismico ed idrogeologico da P.E.C.
- 66) 4.7-1 Rischio da frana atteso. Compatibilità scelte strutturali e pericolosità da frana PSAI
- 67) 4.7-2 Rischio idraulico atteso. Compatibilità scelte strutturali e pericolosità idraulica PSAI

68) 4.8. Piano di zonizzazione Acustica ex ante. Sovrapposizione aree soggette a trasformabilità

**QP –Poc - QUADRO PROGRAMMATICO -PIANO OPERATIVO COMUNALE**

**Art.23 L.R.16/2004 art. 9 c.4 e c.6 del Reg. 5 /2011 -**

- 69) QP 1 Quadro programmatico. Relazione
- 70) QP 2.1 *Normativa di attuazione. Ambiti di attuazione perequativa*
- 71) QP 2.2 Prescrizioni operative. Schede d'ambito e schemi assetto preliminare ambiti di attuazione perequativa
- 72) QP 3.1 Ambiti di pianificazione operativa
- 73) QP 3.2 Ambiti di pianificazione operativa . Compatibilità con microzonazione sismica e carta dei vincoli
- 74) QP 3.3 Ambiti di pianificazione operativa. Rapporto con la rete fognaria esistente
- 75) QP 3.4 Ambiti di pianificazione operativa. Rapporto con la rete di pubblica illuminazione esistente
- 76) QP 3.5 Ambiti di pianificazione operativa. Rapporto con la rete idrica esistente
- 77) QP 3.6 Immobili soggetti a condono.
- 78) QP 4.1 Azzonamento - TRASFORMABILITA' DEI CONTESTI URBANI
- 79) QP 4.2 Azzonamento - TRASFORMABILITA' DEI CONTESTI URBANI
- 80) QP 4.3 Azzonamento - TRASFORMABILITA' DEI CONTESTI URBANI
- 81) QP 4.4 Azzonamento - TRASFORMABILITA' DEI CONTESTI URBANI
- 82) QP4/1-2-3-4 Azzonamento - TRASFORMABILITA' DEI CONTESTI URBANI . LEGENDA

**VAS VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA ex D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**

- 83) 1.RA *RAPPORTO AMBIENTALE ai sensi D.lvo151/2006 . (vas) Integrato con Studio di Incidenza e con le risultanze delle consultazioni con i SCA e Dichiarazione di sintesi*
- 84) 2.SI *Studio d'incidenza (dpr 357/97 alleg. G e s.m.i.) e Dichiarazione di sintesi*
- 85) 3.SNT *Sintesi non tecnica del RA con esiti delle consultazioni degli SCA*

**STUDIO GEOLOGICO TECNICO L.R. n.9/83 e s.m.i.art.11 e 12**

Relazione Tecnico-descrittiva

Carte Tematiche

- Tavola 1.1-1.2 : carta ubicazione indagini
- Tavola 2.1-2.2 : carta dell'acclività e/o delle pendenze
- Tavola 3.1-3.2 : carta geolitologica e delle coltri quaternarie
- Tavola 4.1-4.2 : carta dei complessi idrogeologici
- Tavola 5.1-5.2 : carta geomorfologica finalizzata al rischio idrogeologico
- Tavola 6.1-6.2 : carta Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica
- Tavola 7.0 : sezioni geologiche, idrogeologiche e sismiche

Allegato Indagini

- Sondaggi geognostici ( Trivel Sondaggi srl)
- Analisi e prove di laboratorio (Ambiente e Territorio srl)
- Indagine sismica (GeoSAFE sas)

**RILEVATO**

DELIBERA DI GIUNTA n. 206 del 21-11-2016 - CITTA' DI SOLOFRA

- che il Rapporto Ambientale della VAS è redatto conformemente a quanto stabilito nell'Allegato VI di cui all' art. 13 del D.Lvo 4/2008, modificativo del D.Lvo 152/2006 e trovano riscontro tutti le obiezioni sollevate in sede di consultazione con gli SCA;
- che il PUC (Piano Urbanistico Comunale), complessivamente, sia negli aspetti del quadro conoscitivo, che nello schema strutturale, è coerente con il complesso degli obiettivi, delle indicazioni e delle prescrizioni derivanti da leggi e norme oltre che dalla pianificazione sovraordinata di settore;
- che il PUC (Piano Urbanistico Comunale), coerentemente con le indicazioni derivate dalle Consultazioni con gli SCA e dalle indicazioni pervenute dalla complessa ed articolata attività di partecipazione e consultazione con cittadini, associazioni, istituzioni, ha dettagliato nella sua parte cartografica e normativa gli schemi strutturali della trasformabilità insediativa ed ambientale come contenuti nel Documento Strategico parte integrante del Piano Preliminare del PUC e il rapporto Ambientale preliminare ai sensi dell'art. 4 co. 2 e dell'art. 3 co. 1 del Regolamento d'Attuazione n. 5 del 04/08/2011 approvati con deliberazione della Giunta Comunale n. 75 del 20/05/2015 ,
- che il PUC , coerentemente con le indicazioni sovraordinate del PSAI e del PTCP, nonché in coerenza con l'art. 5 della Convenzione d'Incarico professionale con lo studio Ar.T.Etica, contiene gli elaborati relativi a “ Piano e prevenzione dei rischi da calamità naturali”, in cui si dimostra la conformità delle scelte di Piano con le indicazioni del vigente Piano di Emergenza Comunale; inoltre il PUC contiene le Carte del Rischio Atteso ai fini della prevenzione dei rischi più specificatamente idrogeologici.
- che il PIANO URBANISTICO COMUNALE in uno con la VAS-RAPPORTO AMBIENTALE, VALUTAZIONE DI INCIDENZA E STUDIO GEOLOGICO del Comune di Solofra è :
  1. conforme alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, nazionali e regionali;
  2. è complessivamente conforme agli obiettivi ed alle previsioni degli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale di area vasta sovraordinata ed alla pianificazione di settore rilevante per il territorio comunale;
  3. fornisce, le informazioni utili ad individuare i possibili impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione della proposta di Piano;
- che il Piano Urbanistico, quindi, è soggetto alla Valutazione Ambientale Strategica alla luce delle previsioni di cui all'art. 6 co. 2 del D.lvo 152/2006 e s.m.i. ed art. 2 co.1 del regolamento VAS regionale DPGR 17/2009 ;
- che per il Piano Urbanistico Comunale, che interessa territori appartenenti alla Rete Natura 2000 ed in particolare
  1. **Siti di Protezione Ambientale (S.I.C.)** (ai sensi della Direttiva n. 92/43/CEE “Habitat”) *(Decreto ministeriale 25.03.2005 -Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare (G.U. 8 luglio 2005, n. 157 ) - Elenco dei proposti siti di importanza comunitaria per la Regione biogeografica mediterranea) IT8050027 Monte Mai e Monte Monna*

2. Zone di Protezione Speciale per gli Uccelli (Z.p.s.) (ai sensi della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli") (DM 17 ottobre 2007 / DM dell'8 agosto 2014 (GU n. 217 del 18-9-2014) - Ministerodell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare ) IT804021 Picentini

è supportato dalla valutazione d'Incidenza appropriata ed Integrata alla VAS, alla luce di quanto stabilito all'art. 10 co.3 del D.Lgs 152/2006 smi e dell'art. 6 co. 4 del Reg. 1/2010 della Regione Campania di cui al DPGR 9/2010.

**RITENUTO, pertanto :**

- di dover procedere ad adottare il **Piano Urbanistico Comunale**, costituito dagli elaborati ed allegati sopra richiamati (*Rapporto Ambientale, Valutazione d'Incidenza e Studio Geologico*), poichè il vigente PRG, data ad oltre 22 anni, ed oltre ad essersi saturato urbanisticamente, non è più compatibile con le previsioni del PTCP e con le esigenze di sviluppo sociale ed economico della collettività solofrana;

**VISTO** il D.lgs 267/2000 e s.m.i.:

Con voto unanime e favorevole, espressi nei modi e forme di legge ;

#### **DELIBERA**

1. rendere la premessa narrativa parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di adottare per le motivazioni di cui in premessa il **Piano Urbanistico Comunale**, ai sensi del 1° comma dell'art. 3 del Regolamento Regionale del 04/08/2011 n. 5, costituito dagli elaborati ed allegati redatti sulla base del rapporto Preliminare e del preliminare di Piano formulati dalla Giunta Comunale con la delibera n. **75 del 20/05/2015**, per come elencati in premessa;
3. di dare atto, che è stato accertato che il Piano Urbanistico Comunale supportato dal Rapporto Ambientale -VAS, Valutazione d'Incidenza e Studio Geologico, è conforme alle leggi e regolamenti vigenti in materia, nonché agli strumenti urbanistici e territoriali sovraordinati e di settore;
4. di dare atto che parte costitutiva del PUC sono gli elaborati di processo già approvati in uno con il Piano preliminare giusto delibera G.C.75/2015 ed in particolare

**R.Par Rapporto sui processi di partecipazione e consultazione già Approvato con Del.G.C. . 75 del 20.5.2015**

1. Rel. Relazione e quadro di sintesi delle indicazioni e degli obiettivi, con indirizzi politico-programmatici
2. Elab. IL PIANO PARTECIPATO - Il quadro delle aspettative e dei desiderata
3. Ver. Verbali e registrazioni dei processi di partecipazione e consultazione

5. Di dare atto che, ai sensi della Delibera di G.R. n.52/2011 "Comuni fino a 15.000 abitanti. Individuazione degli elaborati da allegare alla proposta di PUC" oltre che delle specifiche normative di settore, la Carta dell'Uso Agricolo e il Piano di Zonizzazione Acustica sono documenti obbligatori e costitutivi degli elaborati del PUC e che il Piano Illuminotecnico è integrativo del PUC ai sensi dell'art. 2 della L.R.12/2002 e pertanto tali elaborazioni tecnico scientifico sono parte costituente del PUC secondo questi elaborati:

**CARTA DELL'USO AGRICOLO E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI IN ATTO** ex L.R. 14/82 e L.R. 2/87 approvato con Del.G.C. n° 184 del 21.10.2016

**PIANO DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA** (ex L.457/1995 - art. 46 L.R. 16/2004 s.m.i.) Approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 24/11/2010 e delibera di Consiglio Comunale n. 37 del 23/09/2011 avente ad oggetto: modifiche dell'art. 29 delle Norme di Attuazione del Piano di Zonizzazione Acustica- Approvazione

- Relazione Tecnica
- Norme di Attuazione
- Zonizzazione acustica dell'intero territorio in scala 1:10.000
- Zonizzazione Acustica del centro urbano in scala 1:5.000
- Planimetria con postazioni di misura in scala 1:5.000

**PIANO ILLUMINOTECNICO** (l.r.12/2002 ART.2.) Approvato con Del. G.C n° 185 del 21.10.2016

- TAV. 1. – Relazione generale;
- TAV. 2. – Calcolo inquinamento luminoso;
- TAV. 3. – Schede apparecchi illuminanti;
- TAV. 4. – Regolamento di attuazione e allegato I;
- TAV.5/A – Classificazione strade;
- TAV.5/B – Stato di fatto dispersioni verso l'alto;
- TAV.5/C – Progetto dispersioni verso l'alto;
- TAV.5/D – Tipologia lampade stato di fatto;
- TAV.5/E – Tipologia lampade di progetto;

6. di dare atto che, ai sensi dell'art. 23 c.9 della L.R.16/2004, fanno parte integrante, del PUC i Piani di settore riguardanti il territorio comunale, nei quali rientrano tutti i piani disciplinanti specifici interessi e attività coinvolgenti l'uso del territorio comunale. Tali Piani di settore con valenza o influenza sulla disciplina d'uso del territorio comunale integrano e/o specificano i contenuti del PUC per le materie di loro competenza e ne costituiscono elaborati costitutivi, in particolare sono già in possesso dell'Amministrazione e sono stati già approvati, nelle more della redazione del PUC i seguenti piani :

- Piano di Emergenza Comunale per la prevenzione dei rischi derivanti da calamità naturali, di cui all'art. 108 c. 1 let. c p.3 del D.Lgs. n. 112/1998 e art. 15 L.100/2012 e conforme alle Linee Guida di cui D.G.R.C n.146 del 27 maggio 2013, approvato con Del. C.C. n°61 del 20 luglio 2016;
- Piano del Colore per l'edilizia storica di cui alla L.R.26/2002 approvato con Del.C.C. n°26 del 15/06/2010;

7. di dare atto che con la adozione del Piano Urbanistico Comunale, *a seguito di contestuale pubblicazione sul BURC e sito web di questo Comune ( albo pretorio on-line)* entrano in vigore le misure di salvaguardia, di cui all'art. 10 della L.R. n. 16/2004 e ss. mm. e ii., che impongono agli Uffici preposti di sospendere per un periodo massimo di 12 mesi, le istanze per le attività edilizie in contrasto con il nuovo strumento urbanistico; mentre sono fatti salvi gli interventi edilizi ai sensi della L. R. 28/12/2009 n. 19, come modificata ed integrata dalla L.R. 05/01/2011 n. 1 (Piano Casa), fino alla scadenza stabilita dalla stessa legge o successive proroghe;

8. di dare mandato al responsabile del procedimento di compiere tutti gli adempimenti afferenti il prosieguo dell'iter formativo del Piano Urbanistico

Comunale (PUC) ivi compreso il deposito del Piano e degli altri documenti adottati presso l'ufficio Urbanistica e la Segreteria, per la consultazione che potrà avvenire il lunedì, il mercoledì e il venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00, il martedì e il giovedì dalle ore 16.00 alle ore 17.30 presso l'ufficio Urbanistica e la Segreteria, mentre il sabato, la domenica ed i giorni festivi dalle ore 10,00 alle ore 12.00, presso il Comando della polizia Municipale;

9. di dare atto che, entro 90 gg. dalla pubblicazione, saranno valutate e recepite le osservazioni al Piano di cui all'art. 3, comma3, del Regolamento Regionale di attuazione n. 5/2011, che dovranno pervenire, entro 60 giorni continuativi decorrenti dalla pubblicazione; allo scopo, si evidenzia che saranno ritenute valide le osservazioni pervenute entro il termine di 60 giorni come sopra indicato, da produrre in duplice copia, una delle quali resa legale mediante applicazione di una marca da bollo nella misura di legge vigente;
10. Di dichiarare, con successiva votazione favorevole ed unanime, il presente atto immediatamente eseguibile sensi dell'art. 134, comma 4 del Testo Unico Enti Locali 18 agosto 2000 n. 267.

**INDI**

Data l'urgenza, con votazione separata e voto unanime favorevole

**DELIBERA**

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134/4° comma del T.U.E.L. approvato con Decreto Lgs. del 18.08.2000 n.267.

Parere in ordine alla Regolarità tecnica del Responsabile del Servizio (art. 49 del D.Lgs. 267/2000)

Si esprime parere: Favorevole

Data: 21-11-16

Il Responsabile dell' Area  
**F.to TARANTINO ENNIO**

---

Letto approvato e sottoscritto:

IL SINDACO  
F.to MICHELE VIGNOLA

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to dr. ANTONIO ESPOSITO

### **Certificato di Pubblicazione**

Certificasi dal sottoscritto SEGRETARIO GENERALE che, giusta conforme attestazione del Preposto alla pubblicazione on-line, copia della presente deliberazione è pubblicata all'albo Pretorio , **il giorno 24-11-2016** per quindici giorni consecutivi e vi rimarrà fino al giorno **09-12-2016**

[www.comune.solofra.av.it](http://www.comune.solofra.av.it)

F.to Salvatore Scognamiglio

dal Municipio 24-11-2016

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to dr. ANTONIO ESPOSITO

Copia conforme all'originale per uso Amministrativo e di Ufficio

dal Municipio, li 24-11-2016

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to dr. ANTONIO ESPOSITO

### **ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE certifica che la su estesa deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza del termine \_\_\_\_\_

- Ai sensi dell'art. 134/3 del D. leg.vo n.267/2000

Dal Municipio, li.....

IL SEGRETARIO GENERALE  
(dr. ANTONIO ESPOSITO)

**TRASMESSA AI CAPIGRUPPO IN ELENCO  
CON NOTA N. 22732 DEL 24-11-2016  
L'ADDETTO**



Posta in arrivo (1) - archi x www.comune.solofra.av.it

www.comune.solofra.av.it

amici della terra irpini | amici della terra italia | informazione locale | informazione naziona | informazione tecnico | gal\_irpini\_campani | regione campania | risorse\_ambiente\_isti | Altri Preferiti

Albo Pretorio

N.	Mittente	Oggetto	Tipo	Inizio Pubblicazione	Fine Pubblicazione	
2300	Regione Campania	Numero Pubblicazione: 2295		09/12/2016	09/12/2016	0
2299	Regione Campania	Anno di Pubblicazione: 2016		09/12/2016	09/12/2016	0
2298	Regione Campania	Mittente: Area Amministrativa		09/12/2016	09/12/2016	0
2297	Comune Di Solofra	Tipo Atto: Delibera Di Giunta		09/12/2016	09/12/2016	0
2296	Area Amministrativa	Tipo Atto Interno: Delibera di giunta		09/12/2016	09/12/2016	4
2295	Area Amministrativa	Numero Atto: 206		09/12/2016	09/12/2016	0
2294	Area Iii^ Tecnica			09/12/2016	09/12/2016	0
2293	Area II ^ Finanziaria	Oggetto Atto: Adozione Piano Urbanistico Comunale (PUC)- Rapporto Ambientale- Valutazione di Incidenza e Studio Geologico- ai sensi dell'art. 3 del Regolamento Regione Campania del 04.08.2011 n. 5.		09/12/2016	09/12/2016	0
2292	Area I^ Aa.gg. E Servizi Alla Persona.			09/12/2016	09/12/2016	0
2291	Area I^ Aa.gg. E Servizi Alla Persona.	Data Atto: 21/11/2016		09/12/2016	09/12/2016	0
2290	Area I^ Aa.gg. E Servizi Alla Persona.	Data Inizio Pubblicazione: 24/11/2016		09/12/2016	09/12/2016	0
2289	Area I^ Aa.gg. E Servizi Alla Persona.	Data Fine Pubblicazione: 09/12/2016		09/12/2016	09/12/2016	0
2288	Area Iii^ Tecnica	Documento: <a href="#">DELIBERA_GIUNTA_n_206.RTE</a>		09/12/2016	09/12/2016	0

Publicazioni estratte: 150

Per leggere i file firmati digitalmente (estensione ".p7m") è necessario aver installato il software [Dike \(download\)](#)  
[Istruzioni per l'apertura di un file con firma digitale](#)

DELIBERA\_GIUNTA...R... | Nora\_arch\_Garga...PDF | DELIBERA\_GIUNTA...PDF | Mostra tutto X

IT 15:31 25/11/2016

DELIBERA DI GIUNTA n. 206 del 21-11-2016 - CITTA' DI SOLOFRA